

Pesca, le deroghe all'attività previste per le feste di fine anno

In deroga alle disposizioni in materia di fermo per l'annualità 2025 è consentito, facoltativamente e per singola impresa, in tutti i Compartimenti marittimi lo svolgimento dell'attività di pesca con gli attrezzi: "reti da traino pelagiche a coppia, reti da traino pelagiche a divergenti, reti a circuizione a chiusura meccanica, reti a circuizione senza chiusura, draghe meccaniche comprese le turbosoffianti, draghe meccanizzate", ovvero i sistemi: "volante, circuizione, draga idraulica e rastrello da natante" nelle giornate di sabato e domenica 20, 21, 27 e 28 dicembre 2025 e 4 gennaio 2026. E' quanto prevede il decreto è pubblicato sul sito internet ufficiale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e affisso agli Albi delle Autorità marittime. Il decreto prevede inoltre che è consentito, facoltativamente e per singola impresa, in tutti i Compartimenti marittimi lo svolgimento dell'attività di pesca nelle giornate dell'8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026. Le imprese hanno l'obbligo di segnalare in anticipo alle Autorità marittime la volontà di svolgere l'attività di pesca nelle giornate indicate. Al fine di assicurare un corretto equilibrio tra risorse disponibili e catture in mare, le imprese di pesca che intendono aderire a questa opportunità hanno l'obbligo di recuperare le giornate di pesca entro e non oltre i successivi quindici giorni lavorativi.